

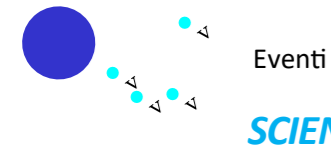


Riserva Naturale Orientata di Sassoguidano

2024

SCIENZA è SAPIENZA Perle di Scienza

Gennaio - Febbraio



Eventi

SCIENZA è SAPIENZA

Giornate di Ghiaccio

1 Febbraio ore 14

Escursione tra i freddi paesaggi della Riserva di Sassoguidano alla scoperta delle emergenze ambientali e dei luoghi più misteriosi.

Calda merenda finale.

Ritrovo: km0 di via Sassomassiccio

Info e prenotazioni: 3332710068

Note: vestirsi a cipolla e portare una torcia

Iscriviti!!! Percorri i sentieri CAI in ogni stagione!

WhatsApp

scrivi: "voglio essere inserito nel broadcast SAGU" al cell. 3332710068

La Riserva di Sassoguidano ospita numerosi Habitat!!!



Centro di Educazione Ambientale e Riserva Naturale Orientata di Sassoguidano



GREEN SERVICE



Natura 2000 Rete per la conservazione della Biodiversità

Parlare di "Natura 2000", significa riferirsi al sistema organizzato in Rete di aree, siti e zone, nato con l'obiettivo di conservare la biodiversità presente nel territorio dell'Unione Europea. Rete Natura 2000 tutela habitat e specie, animali e vegetali, rari e minacciati.

È nel 1992 che, grazie alla Direttiva "Habitat" dell'unione europea, nasce la Rete Natura 2000 che ha individuato aree di particolare pregio ambientale denominate Siti di Importanza Comunitaria (SIC), destinate a diventare Zone Speciali di Conservazione (ZSC), che vanno ad affiancare le Zone di Protezione Speciale (ZPS) per l'avifauna, previste dall'originaria Direttiva "Uccelli" del 1979, oggi sostituita dalla 2009/147.



Tra le azioni di conservazione degli habitat, è assolutamente necessario volgere uno sguardo attento allo stato delle acque.

L'acqua è indispensabile alla vita: è sempre la stessa da miliardi di anni!
Conosciamo tutti l'acqua, piccola molecola di tre miliardi e mezzo di anni. Perfetta, essenziale, pura. La chimica ci rivela che è uno dei migliori solventi presenti in natura e proprio grazie a questa proprietà possono avvenire innumerevoli e complesse reazioni chimiche che permettono la vita stessa. Il comportamento da solvente è garantito dalla polarità della molecola e dalla disposizione spaziale dell'ossigeno e dell'idrogeno. I legami che uniscono i tre atomi, la presenza di una parziale carica positiva in corrispondenza dei due idrogeni e di una parziale carica negativa data dall'ossigeno, determina la miscibilità tra l'acqua e altre molecole. La molecola di H₂O accerchia ogni composto ionico o polare che si trovi nell'acqua. Infatti, variare la presenza di molecole o ioni disciolti naturalmente in un ambiente acquatico, significa inquinare, ed ecco che gli specchi d'acqua o i fiumi diventano inospitali. Non solo, Acidi e Sali sono abbastanza solubili in acqua, mentre oli e grassi, molecole non polari, in genere non si sciolgono e "galleggiano", soffocando e privando di ossigeno l'acqua sottostante.



Michela Lamieri

Acque incontaminate e protette

Il toponimo della nostra cittadina, Pavullo, che anticamente era Paule e poi Padule, nasce per evidenziare la caratteristica di questo luogo: paludoso. Tutta la zona a sud del centro cittadino era occupata da ampi specchi d'acqua di cui, oggi, rimangono solo la Torba e il piccolo laghetto degli Orologi, peraltro ancora ricco di specie interessanti. Non solo, acque lotiche e lentiche, sorgenti e acquedotti, pozze temporanee e stagni permanenti rendono affascinante anche ogni singola Frazione di questo Comune.

Poche sono però le acque incontaminate. E ancora troppo poche sono le acque protette e tutelate dalla Legge.

Uno specchio d'acqua tutelato è lo stagno di Sassomassiccio che si trova a 636 metri sul livello del mare all'interno di una dolina, in una valletta a "scodella" che ha un fondo marnoso su roccia calcarea – arenacea, cioè su fondo abbastanza impermeabile. Un tempo usato dall'uomo per abbeverare il bestiame, oggi è fruito solamente dalla fauna selvatica. Da quando è stato sottoposto a tutela, è fatto divieto all'uomo di avvicinarsi all'acqua. L'area protetta di Sassoguidano è una riserva di habitat e specie e in questo stagno, come intorno ad esso, ci sono animali, piante e habitat da non calpestare e da non disturbare. La zona umida di Sassomassiccio è importantissima dal punto di vista ambientale tanto da essere classificata ZPS – Zona di Protezione Speciale, nella Rete Natura 2000 per il Triturus carnifex un anfibio d'interesse comunitario, e per le rare Hottonia palustris e Ranunculus aquatilis. Sono presenti anche Thyphaceae, piante erbacee molto rare con fiori in spighe compatte, folti cespi di Carex a fusto triangolare e Myriophyllum spicatum che colora di rosa l'acqua dello stagno con i suoi fiorellini emersi. Ma non solo: la presenza di acque lentiche è di fondamentale importanza per una considerevole parte della fauna minore presente nei nostri territori.

La Regione Emilia-Romagna ha fornito un saldo supporto giuridico alle azioni di conservazione della biodiversità, considerando da proteggere tutte le varietà cosiddette "minori", non di certo per importanza. La legge tutela tutte quelle specie che in genere non si notano, quelle che non sono affascinanti e imponenti, che non attraggono la nostra attenzione come può fare ad esempio un singolo Lupo. Spesso la loro importanza risiede non nell'unico individuo, ma nella massa che formano nei vari habitat. Sono le grandi quantità che costituiscono la parte prevalente e imprescindibile di ogni sistema ecologico. Senza le specie "poco visibili" mancherebbero molti anelli delle catene alimentari che legano fra loro gli esseri viventi.

Nello stagno di Sassomassiccio troviamo un'infinità di Famiglie rappresentate da una miriade di specie. Gli anfibi sono due volte esposti alle minacce perché vivono in acqua e sulla terraferma. Sono doppiamente esposti agli inquinanti o alle azioni sconsiderate dell'uomo. Per proteggerli è necessario tutelare entrambi gli habitat e individuare corridoi preferenziali utili per i loro spostamenti che, per le caratteristiche biologiche di questi animali, sono ridotte. Gli anfibi sono fedeli ai loro siti riproduttivi e pensare di spostarli è anti-conservazionistico.

Non pensiamo che sia compito degli altri contribuire al mantenimento delle acque pure, iniziamo noi. Cambiamo priorità. Noi. La fauna minore sostiene da sola il mantenimento della vita sulla Terra. Impariamo a vedere l'ambiente come un organismo unico, dotato di tante membra e organi. Nel nostro corpo potremmo fare a meno di qualche gruppo di cellule? Tutte sono indispensabili e tutte parimenti importanti. Non avremmo muscoli e movimento se non ci fossero le singole miofibrille, anche se, fra miofibrilla e neurone, ci sembra più importante il neurone.

Michela Lamieri



Area Protetta

La Riserva di Sassoguidano è un'Area Protetta Naturale Orientata nata nel 1995 grazie all'impegno di persone molto innamorate dell'ambiente e delle sue meraviglie. Fra queste persone c'erano rappresentanti della LIPU, sezione di Pavullo n/Fr. e del W.W.F. .



Come sai, **LIPU** significa Lega Italiana Protezione Uccelli, ed è la più importante organizzazione Nazionale che lavora per proteggere l'avifauna e i suoi habitat.

W.W.F. sta per World Wide Fund for Nature, che significa Fondo Mondiale per la difesa della Natura, nato in Svizzera nel 1961. Il WWF è oggi la più importante organizzazione del mondo per la conservazione della natura.



Il Comune di Pavullo nel Frignano ha aiutato LIPU e WWF a presentare alla Regione Emilia Romagna quanto fosse bello, meraviglioso e soprattutto ricco di specie il territorio che si estende da Sassomassiccio a Gaiato. Così, nel 1995 è nata la "Riserva Naturale Orientata di Sassoguidano".

Come dici?

Cosa significano queste parole? Provo a spiegarlo:

Riserva: ... fammi pensare ... mmmh ... tu possiedi una riserva di qualcosa? Ad esempio una riserva di figurine oppure di perline? Una riserva è una scorta fatta apposta con grande cura e che contiene oggetti, cibi o cose molto preziose, per poterne eventualmente usufruire in occasioni ben precise, soprattutto se finisce qualcosa. D'altra parte, *la scorta*, in genere, viene ben custodita proprio perché è "di scorta"! La mamma ha scorte di viveri, gli ospedali ne hanno di medicinali, i nonni hanno la catasta della legna per l'inverno, gli scoiattoli la scorta di ghiande e castagne nella dispensa, le api quella di miele

Naturale è un aggettivo qualificativo ed indica di che tipo è la scorta, che tipologia di oggetti contiene la riserva che abbiamo fatto. E quindi è molto facile: è naturale, cioè composta da flora, fauna, suolo, rocce, aria e acqua.

Orientata: è forse la parola più strana ... significa che l'uomo può intervenire, con la saggezza dettata dalle conoscenze scientifiche, per modificare habitat o presenza di specie ma solo *solo solo* per proteggere animali o piante che dovessero essere realmente minacciati o in pericolo di estinzione e che fanno parte della "Riserva/scorta di habitat o specie" il cui elenco è scritto in un importante documento **Europeo**. Ti faccio un esempio: una delle specie in via d'estinzione è l'Hottonia palustris, una graziosa pianta acquatica. Se dovesse scomparire dallo stagno in cui vive, gli scienziati potrebbero stabilire di intromettersi in quello che sarebbe il decorso naturale della specie, che la porterebbe all'estinzione, e inserirla di nuovo, artificialmente. Capito?

In una riserva naturale **integrale**, invece, l'uomo non può MAI fare nulla, può solo guardare cosa sta succedendo e se l'evoluzione decide che una specie deve estinguersi, l'uomo semplicemente ne prende atto e basta.

Allora noi, a Pavullo, siamo

fortunatissimi!!!!!!

Abbiamo una scorta di habitat e specie che si chiama Riserva Naturale di Sassoguidano, che si trova, appunto, in un luogo che i nostri avi hanno chiamato Sassoguidano, a pochi Kilometri dal centro città.

In pratica è una scorta di specie e di habitat che in altri luoghi sono scomparsi o sono fortemente danneggiati. Immagina ad esempio il centro di Pavullo: hai mai visto daini o caprioli? In piazza Montecuccoli ci sono per caso falchi pellegrini e orchidee? Sotto via Marchiani c'è un fiumiciattolo (lo sapevi? Si chiama Cogorno), ingabbiato in un letto di cemento, ... secondo te ci sono anfibi, rane o tritoni? Una volta c'erano e i tuoi bisnonni andavano a cercarli ... Ecco, siccome dai luoghi antropizzati queste specie si sono allontanate, in una riserva naturale possono esserci delle ... RISERVE, appunto, di animali o piante che in centro città non riuscirebbero a sopravvivere!

Allora, cosa aspetti? Vieni a fare una bella passeggiata!

Michela Lamieri

